



COMUNE DI PALERMO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 224 DEL 18/09/2020

OGGETTO: Adesione al Manifesto di intenti del “Valle dell’Oreto e dei suoi affluenti Fiume Lato e fiume Sant’Elia, tratto di costa da S.Erasmo a Porticciolo della Bandita.

ESECUZIONE IMMEDIATA

SINDACO:	Orlando Leoluca	P	
VICE SINDACO:	Giambrone Fabio	P	
<u>ASSESSORI</u>			
Prestigiacomo	Maria		A
Marino	Sergio	P	
Marano	Giovanna	P	
Zito	Mario	P	
Piampiano	Leopoldo	P	
Di Dio	Vincenzo		A
Mattina	Giuseppe	P	
Catania	Giusto	P	
Petralia Camassa	Paolo	P	
TOTALE PRESENTI		N. 9	ASSENTI N. 2

L'anno **duemilaventi** addì **18** del mese di **settembre** alle ore **15:11**, in Palermo, nel rispetto dei criteri di funzionamento approvati con Determinazione del Sindaco n. 47 del 24/03/2020, in collegamento telematico mediante videoconferenza tra i suddetti componenti risultati presenti, convenzionalmente nella sala delle adunanze posta nella sede comunale di **Palazzo delle Aquile** si è adunata la Giunta Comunale per trattare vari argomenti, compreso quello di cui all'oggetto.

Presiede l'adunanza il Sig. **Prof. Leoluca Orlando – Sindaco**

Partecipa, in medesima modalità, il sottoscritto Sig. **Dott. Antonio Le Donne – Segretario Generale** del Comune.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione n. prot. AREG/829816/2020 del 15/09/2020, concernente l'oggetto e firmata digitalmente dalle competenti funzioni, corredata dai pareri previsti per legge (parere di regolarità tecnica reso favorevolmente e parere di regolarità contabile reso come da nota prot. AREG/833720/2020 del 17/09/2020), agli atti dell'Ente;

Sentito l'Assessore competente al ramo;

Dopo opportuna discussione;

Ritenuto che il presente provvedimento è meritevole di approvazione, contestualmente evidenziando che il Comune svolgerà la propria azione con il coinvolgimento delle Istituzioni e degli Enti previsti dalla vigente normativa;

Ad unanimità di voti espressi dai presenti in forma palese

DELIBERA

La proposta di deliberazione riguardante l'oggetto è approvata nel testo allegato alla presente, ed è fatta propria, con la seguente integrazione del terzo punto del dispositivo proposto:

- Al primo rigo, dopo la parola "che", inserire l'inciso: *“,con il coinvolgimento delle Istituzioni e degli Enti previsti dalla vigente normativa,”*

Con separata unanime votazione espressa in forma palese, il presente provvedimento viene dichiarato *immediatamente eseguibile*, stante l'urgenza di provvedere.

Quindi, il Presidente della presente adunanza, svoltasi in modalità telematica a distanza mediante collegamento in videoconferenza dei componenti intervenuti e prima identificati, dichiara chiusa la seduta alle ore 15:48.



Archivio Segreteria Generale
 data Cat
 Fasc. Prot. n°
 P.D.L. n°

O.D.G. n°

DELIBERAZIONE G.C.
 n°

OGGETTO: Adesione al Manifesto di intenti del “Valle dell’Oreto e dei suoi affluenti Fiume Lato e fiume Sant’Elia, tratto di costa da S.Erasmo a Porticciolo della Bandita”

AREA DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA Staff Capo Area – Mare e Coste Proposta n° Protocollo n° del Alla Ragioneria Generale per il parere di regolarità contabile previsto dall’art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n. 142. Li 15.09.2020 IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Arch. Giovanni Sarta	GIUNTA COMUNALE Seduta del ↑ approvata ↑ respinta ↑ annotazioni: v.ultima pagina ↑ Immediatamente eseguibile
RAGIONERIA GENERALE Pervenuto il _____ n° _____ li..... Alla Segreteria Generale IL DIRIGENTE 	

**COMUNE DI PALERMO**

AREA DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA

STAFF CAPO AREA – MARE E COSTE

PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO DELIBERATIVO DI G.C.*(Costituita da n° 5 fogli, oltre il presente, e da n° 3 allegati)***OGGETTO: Adesione al Manifesto di intenti del “Valle dell’Oreto e dei suoi affluenti Fiume Lato e fiume Sant’Elia, tratto di costa da S.Erasmo a Porticciolo della Bandita”****PROPONENTE**

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

e-mail: g.sarta@comune.palermo.it

Arch. Giovanni Sarta

Li 15.09.2020

IL DIRIGENTE/IL FUNZIONARIO

Dott. Sergio Maneri

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IN ORDINE ALLA REGOLARITA’ TECNICA

(Art. 53, Legge n° 142/90 e L.R. n° 48/91 ss.mm.ii. e art.4, comma 3 del “Regolamento dei controlli interni” approvato con Deliberazione di C.C. n°198/2013)

☒ VISTO: si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità, alla regolarità e correttezza dell’atto e dell’azione amministrativa☐ VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

e-mail: sergio.maneri@comune.palermo.it

Dott. Sergio Maneri

VISTO: IL DIRIGENTE COORDINATORE

e-mail: sergio.maneri@comune.palermo.it

Dott. Sergio Maneri

DATA.....

DATA.....

VISTO: L’ASSESSORE

Prof. Giusto Catania

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA IN ORDINE ALLA REGOLARITA’ CONTABILE

(Art. 53, Legge n° 142/90 e L.R. n° 48/91 ss.mm.ii.)

☐ VISTO: si esprime parere favorevole☐ VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate☐ Parere non dovuto poiché l’atto non comporta oneri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziario o sul patrimonio dell’Ente.

IL RAGIONIERE GENERALE

DATA

.....

Controdeduzioni dell’Ufficio Proponente alle Osservazioni di cui al Parere di regolarità contabile e/o rese dal Segretario Generale☐ osservazioni controdedotte dal dirigente del servizio proponente con nota mail prot. n. delParere di regolarità tecnica confermato SI ☐ : NO ☐{☐ Gs nota mail prot. n° del {☐ Gs. nota mail prot. n° del{☐ Per avvenuta decorrenza dei termini di riscontro (gg. 2 lavorativi)**ALLEGATO UNICO ALLA DELIBERA G.C. n° del**

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

.....

.....

Il Dirigente dell'Area della Pianificazione Urbanistica, in riferimento all'argomento in oggetto indicato, sottopone alla Giunta Comunale la proposta di delibera nel testo che segue:

OGGETTO: Adesione al Manifesto di intenti del “Valle dell'Oreto e dei suoi affluenti Fiume Lato e fiume Sant'Elia, tratto di costa da S.Erasmo a Porticciolo della Bandita”

II DIRIGENTE

PREMESSO che:

1. Il bacino del Fiume Oreto interessa i Comuni di Palermo, Monreale e Altofonte e rappresenta un'importante componente strutturale e paesaggistica della porzione sudoccidentale della Provincia di Palermo, che esprime importanti valori e componenti della biodiversità, del paesaggio agricolo tradizionale e rivela la qualità della struttura e della morfologia degli habitat ospitati dall'incisione fluviale e dal sistema spondale.
2. Il fiume Oreto è una risorsa sulla quale si è strutturata la storia e lo sviluppo socio-economico di varie comunità come testimoniato da una pluralità di documenti a partire dal X secolo d.C. e dalla morfologia del territorio fluviale.
3. Il territorio fluviale è connotato da aree e manufatti di pregio e interesse paesaggistico e architettonico connessi alla funzione agricola del parco a cui, quasi senza soluzione di continuità, si affiancano ora habitat naturalistici di elevato valore naturalistico, ora un sistema periurbano espresso da quartieri periferici caratterizzati da evidenti fenomeni di degrado urbano.
4. L'intero corso fluviale ricade nel Sito di Interesse Comunitario – ZSC ITA020012 “*Valle del Fiume Oreto*”. Il Piano di Gestione individua un complesso di azioni gestionali organiche e integrate (gestione sistemica) rafforzano e incoraggiano l'iniziativa della creazione del Parco intercomunale dell'Oreto, sia per quanto attiene al Sito comunitario, sia per un contesto più vasto di geometria variabile e coerente con le espressioni del sistema fiume e con le relazioni di contorno, variegate e diverse per ciascun territorio comunale coinvolto.
5. La proposta di Piano Paesistico per gli ambiti locali caratterizzati dal Fiume Oreto assegna al territorio fluviale un livello di protezione significativo, rilevata la fragilità e la vulnerabilità del paesaggio fluviale.
6. La dimensione naturalistica del fiume e del sistema foce/costa, risulta compromessa per effetto del deterioramento della qualità delle acque causato da immissioni illecite di inquinanti a livello di area vasta e dal deteriorato dei valori paesaggistici ed ambientali dovuto a conferimenti ed attività edilizia illecita.
7. Il Comune di Palermo ha già avviato la delocalizzazione di talune attività produttive incompatibili, avviato le azioni volte alla razionalizzazione e all'adeguamento del sistema fognario. Ulteriore intervento si rende necessario per la rimozione di fabbricati inutilizzati e di discariche abusive e le seguenti azioni:

- la riorganizzazione del sistema idraulico e fognante;
- la proposta di revisione del PUDM adottata con Deliberazione di G.M. n. 63 del 15/05/2018 *“Adeguamento del P. U. D. M. alle nuove linee guida regionali approvate con D.A. n. 319/GAB/2016”*, che assegna al sistema foce e alla fascia costiera contigua funzioni di rigenerazione del waterfront attraverso la bonifica e la rigenerazione del paesaggio fluviale e delle aree urbane;
- la definizione dell’ambito del servizio ecosistemico/infrastrutture verdi del Parco dell’Oreto all’interno del Nuovo Piano Regolatore, supportato dalle strategie e dalle misure del nuovo Programma Operativo FESR 2014-2020, che prioritariamente dovrà prevedere: il recupero e la valorizzazione delle aree vegetate adiacenti il corso del fiume; il recupero della biodiversità, il recupero e la valorizzazione del patrimonio edilizio storico, con particolare riferimento ad edifici speciali quali mulini, "bagli" e brani di edilizia pre-moderna; le aree e i manufatti eligibili per la promozione dello sviluppo locale, delle attività artigianali e commerciali, legate anche al potenziamento delle attività turistiche; la realizzazione di nuove attrezzature pubbliche e riqualificazione di quelle esistenti; la rigenerazione/progettazione delle relazioni tra il tessuto storico e il sistema delle periferie e delle aree dismesse anche attraverso la mobilità dolce e il verde di quartiere, volte ad innalzare il livello della qualità della vita dei suoi abitanti interagendo con il sistema sociale presente a livello di quartiere.
- la redazione del Progetto Definitivo *“Parco litoraneo costa Sud - ZCS ITA020012 – Valle del fiume Oreto - Intervento di rinaturalizzazione della foce”* coerentemente con l’Azione 6.5.1 “Azioni previste nei Prioritized Action Framework (PAF) e nei Piani di Gestione della Rete Natura 2000”, del PO FESR Sicilia 2014/2020 cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR);

ATTESO che:

1. Nel D.lvo 152/06 e ss.mm.ii. - Parte Terza. Norme in materia di difesa del Suolo e Lotta alla Desertificazione, di Tutela delle Acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche, Titolo II, I distretti idrografici, Gli Strumenti, Gli Interventi. Capo I I Distretti Idrografici, è stato introdotto - dall'art. 59 della legge n. 221 del 2015- l’art. 68-bis. “Contratti di fiume” che recita: *“I contratti di fiume concorrono alla definizione e all’attuazione degli strumenti di pianificazione di distretto a livello di bacino e sottobacino idrografico, quali strumenti volontari di programmazione strategica e negoziata che perseguono la tutela, la corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori fluviali, unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico, contribuendo allo sviluppo locale di tali aree”*.
2. Il Tavolo Nazionale Contratti di Fiume – Gruppo di Lavoro 1 – ha redatto il Documento Doc1-12 marzo 2015 che al punto “2) *Requisiti di impostazione*” prevede che il CdF sia avviato attraverso la *“2.a condivisione di un Documento d’intenti contenente le motivazioni e gli obiettivi generali, stabiliti anche per il perseguimento degli obblighi cui all’articolo 4 della direttiva 2000/60/CE e delle direttive figlie, le criticità specifiche oggetto del CdF e la metodologia di lavoro, condivisa tra gli attori che prendono parte al processo. La sottoscrizione di tale documento da parte dei soggetti interessati dà avvio all’attivazione del CdF”*;
3. Secondo quanto riportato nel documento denominato *“Definizione e requisiti qualitativi di base dei Contratti di Fiume”* elaborato del Tavolo Nazionale Contratti di Fiume del Ministero dell’Ambiente:
 4. *“I requisiti di seguito riportati sono stati identificati affinché i CdF si intendano come strumenti operativi, che producono risultati concreti e monitorabili nel breve*

e medio periodo, finalizzati ad affrontare le problematiche ambientali e territoriali emergenti di una specifica area perseguendo, a scala locale e/o di area vasta, l'integrazione e il coordinamento dei piani e programmi già esistenti e gli interessi di quel territorio e non trattandosi di nuovi livelli di programmazione o pianificazione che esauriscono la propria funzione con l'atto di sottoscrizione del Programma d'Azione.

Sulla base di questi presupposti, nel definire i requisiti minimi dei CdF, si è ritenuto fondamentale tener conto di criteri che favoriscano:

- *l'avvio di processi partecipativi dal basso, per una esaustiva identificazione dei problemi e per la definizione delle azioni, fondamentali per conseguire risultati concreti e duraturi;*
- *la coerenza dei CdF al contesto territoriale, sociale e amministrativo in cui si inseriscono ed agli obiettivi di norme, programmi, piani o altri strumenti vigenti su quel territorio*

RILEVATO che:

1. Su iniziativa dell'Assessorato al Territorio ed all'Ambiente della Regione Siciliana, di rappresentanti dei Comuni di Palermo, Monreale ed Altofonte, della Terza Commissione Consiliare del Comune di Palermo, di rappresentanti di numerose Associazioni che curano la tutela dell'ambiente e della società civile è stata recentemente avviata un'attività di stimolo finalizzata alla Costituzione di un Contratto di Fiume per l'ambito territoriale del bacino del Fiume Oreto.
2. Con nota del 23 Luglio 2020 (All.1) il "Forum per il contratto di fiume e di costa", in rappresentanza di Associazioni, Comitati, produttori Agricoli, Proprietari e Abitanti dell'area fluviale coinvolte, ha richiesto alle Amministrazioni dei Comuni coinvolti, di aderire al Manifesto proposto dallo stesso Forum denominato "MANIFESTO DI INTENTI - Verso il Contratto di Fiume e di Costa: "Valle dell'Oreto e dei suoi affluenti Fiume Lato e S.Elia, tratto di costa da S.Erasmo a Porticciolo della Bandita" (All.2)
3. Nel documento i sottoscrittori, tra le altre cose, concordano":
 - *sull'importanza di attivare un percorso condiviso e partecipato che possa condurre alla sottoscrizione del Contratto di Fiume e di Costa: "Valle dell'Oreto e dei suoi affluenti Fiume Lato e S.Elia, tratto di costa da S.Erasmo a Porticciolo della Bandita", attraverso la definizione ed il coordinamento generale degli obiettivi e delle necessarie azioni.*
 - *(Nel) farsi carico di istruire la prima fase e di convocare i soggetti potenzialmente interessati (istituzioni, associazioni, comitati ecc...), a sua volta ogni soggetto interessato può fare da cassa di risonanza per garantire il percorso partecipativo al quale si potrà aderire in qualsiasi momento;*
 - *mettere a disposizione una sua sede sul territorio attrezzata per realizzare gli incontri e le riunioni tematiche;*
 - *predisporre un questionario dove ogni soggetto interessato riporti esigenze, priorità, modalità di partecipazione, ecc.;*
 - *farsi carico di convocare le riunioni dei diversi portatori d'interesse per sollecitarli a partecipare attivamente al processo del contratto di fiume e individuando, via via, all'interno delle assemblee le macro aree d'intervento e i focus di approfondimento tematici con l'intento di giungere a un'analisi condivisa di criticità, priorità, obiettivi, misure, azioni.*
 - *sulla necessità che ogni soggetto firmatario si faccia promotore del processo, sensibilizzando e coinvolgendo soggetti e altri portatori di interesse del territorio e dia il proprio attivo contributo all'attivazione e realizzazione del Contratto di Fiume Oreto.*

- *sull'importanza di avviare un percorso di Contratto condividendo una metodologia operativa così articolata:*
 - *Costituzione del Comitato Promotore;*
 - *Costituzione dell'Assemblea;*
 - *Costituzione della Segreteria Tecnico Scientifica;*
 - *Costituzione della Cabina di Regia;*
 - *Realizzazione del processo partecipativo;*
 - *Messa a sistema delle conoscenze comuni e redazione di:*
 - *Dossier di Caratterizzazione Ambientale*
 - *Dossier dei Piani e Programmi*
 - *Individuazione condivisa delle principali criticità e punti di forza*
 - *Redazione di un Piano Strategico (di medio/lungo termine)*
 - *Redazione di un Piano d'Azione (di breve termine – 2/3 anni)*
 - *Sottoscrizione del Contratto di Fiume;*
 - *Implementazione del Piano d'Azione;*
 - *Attivazione di un sistema di monitoraggio effettuato in più modalità anche attraverso la collaborazione dei canoisti che periodicamente scendendo il fiume effettuano un'azione di "controllo".*

RITENUTO che:

4. Con atto deliberativo n. 68 del 06 agosto 2020 (All.3) la Città Metropolitana ha approvato il Documento di Intenti inoltrato dalle associazioni e propone il *"Comune di Palermo l'Ente capofila che provvederà a quanto necessario da un punto di vista organizzativo per l'avvio e la gestione del processo, a partire dall'organizzazione delle attività del gruppo promotore costituito dai firmatari del Manifesto di Intenti"*;
5. Con mail del 08.09.2020 l'Assessore alla Pianificazione ed all'Ambiente, prof. Giusto Catania, chiede agli Uffici di predisporre atto deliberativo di Giunta Comunale di approvazione del Documento di Intenti e di confermare la volontà del Comune di Palermo di assumere il ruolo di Comune Capofila.

VISTI:

- Il D.lvo 152/06 e ss.mm.ii
- L'O.R.EE.LL. della Regione Siciliana;
- Il vigente Statuto Comunale

PROPONE

Per i motivi esposti in narrativa e che s'intendono riportati:

1. **Di condividere** l'importanza di un percorso partecipativo finalizzato alla sottoscrizione del Contratto di Fiume e di costa *"Valle dell'Oreto e dei suoi affluenti Fiume Lato e fiume Sant'Elia, tratto di costa da S.Erasmo a Porticciolo della Bandita"*
2. **Di aderire** al Manifesto di Intenti per la formazione del Contratto di Fiume e di costa *"Valle dell'Oreto e dei suoi affluenti Fiume Lato e fiume Sant'Elia, tratto di costa da S.Erasmo a Porticciolo della Bandita"* allegato alla presente (All.2)

3. **Di esprimere la volontà** del Comune di Palermo di assumere il ruolo di Ente Capofila che provvederà a quanto necessario dal punto di vista organizzativo per l'avvio e la gestione del processo, a partire dall'organizzazione delle attività del gruppo promotore costituito dai firmatari del Manifesto di Intenti.
4. Di rinviare a successivi atti, da sottoporre agli Organi e/o Uffici competenti, l'adozione dei provvedimenti inerenti le successive fasi attuative dell'iniziativa.
5. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa e non produce riflessi diretti e indiretti complessivamente negativi sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio del Comune

IL DIRIGENTE
(Sergio Maneri)

Il Capo Area, letta la superiore proposta e i relativi contenuti, appone il proprio visto per condivisione del suddetto parere tecnico.

Il Capo Area
(Sergio Maneri)

L'Assessore al ramo, letta la superiore proposta e ritenuto che la stessa rientra tra gli obiettivi programmati dell'Ente, ne propone l'adozione da parte della Giunta Comunale.

L'Assessore
(Giusto Catania)

Il Dirigente responsabile di Ragioneria esprime in merito, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000, parere (favorevole/contrario) in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto (motivare il parere contrario e citare la norma violata).

Il Dirigente responsabile di Ragioneria
(Bohuslav Basile)

ALLEGATO A

SEGRETERIA GENERALE

Prot. n° _____

E,p.c.:

Al Settore/Ufficio proponente

Si trasmette copia conforme della deliberazione di cui all'oggetto significando che la stessa è stata pubblicata all'Albo Pretorio ed è divenuta esecutiva, come risulta delle certificazioni apposte sul retro della stessa.

Li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DELIBERE

.....

ANNOTAZIONI: _____

OGGETTO: Adesione al Manifesto di intenti del “Valle dell’Oreto e dei suoi affluenti Fiume Lato e fiume Sant’Elia, tratto di costa da S.Erasmo a Porticciolo della Bandita”

ELENCO ALLEGATI

- All.1 – Nota del 23 Luglio 2020 del *“Forum per il contratto di fiume e di costa”* di richiesta di adesione al Manifesto di Intenti
- All.2 – MANIFESTO DI INTENTI - Verso il Contratto di Fiume e di Costa: *“Valle dell’Oreto e dei suoi affluenti Fiume Lato e S.Elia, tratto di costa da S.Erasmo a Porticciolo della Bandita”*
- All.3 – Deliberazione n. 68 del 06 Agosto 2020 della Città Metropolitana di approvazione del Documento di Intenti

Il Dirigente

Dott. Sergio Maneri

**Forum per il Contratto di Fiume e di Costa:
"Valle dell'Oreto e dei suoi affluenti Fiume Lato e S.Elia,
tratto di costa da S.Erasmo a Porticciolo della Bandita"**

Palermo lì 23 Luglio 2020

Al prof. Leoluca Orlando

Sindaco di Palermo

sindaco@comune.palermo.it

Alla dott.ssa Angelina De Luca

Sindaco di Altofonte

sindaco@comune.altofonte.pa.it

Al dott. Aliberto Arcidiacono

Sindaco di Monreale

con delega all'Urbanistica

sindaco@monreale.gov.it

Al prof. Giusto Catania

Assessore Urbanistica, Ambiente, Mobilità, Rapporti funzionali con

AMAT del Comune di Palermo

giusto.catania@comune.palermo.it

Al Geom. Francesco Amato

Assessore all'Urbanistica del Comune di Altofonte

protocollo@comune.altofonte.pa.it

All' Ing. Francesco La Barbera

Presidente della III Commissione Consiliare

del Comune di Monreale

labarbera@monreale.gov.it

Al dott. Paolo Caracausi

Presidente della III Commissione Consiliare

del Comune di Palermo

terzacommissione@comune.palermo.it

p.c.

Al dott. Salvatore Cordaro

Assessore al Territorio e Ambiente

della Regione Sicilia

assessore.territorioambiente@regione.sicilia.it

All'ing. Francesco Greco

Presidente dell'Autorità di Bacino

della Regione Sicilia

autorita.bacino@regione.sicilia.it

**Forum per il Contratto di Fiume e di Costa:
"Valle dell'Oreto e dei suoi affluenti Fiume Lato e S.Elia,
tratto di costa da S.Erasmo a Porticciolo della Bandita"**

Oggetto: richiesta di adesione al Manifesto di intenti per l'attivazione del Contratto di Fiume e di Costa: "Valle dell'Oreto e dei suoi affluenti Fiume Lato e S.Elia, tratto di costa da S.Erasmo a Porticciolo della Bandita".

Il Manifesto di intenti per la realizzazione del Contratto di Fiume e di Costa: "Valle dell'Oreto e dei suoi affluenti Fiume Lato e S.Elia, tratto di costa da S.Erasmo a Porticciolo della Bandita", è nato per la volontà di un primo nucleo di Associazioni (WWF Sicilia Nord Occidentale, Circolo Legambiente Mesogeo, Italia Nostra sez. Palermo, Comitato Salviamo l'Oreto, Idea Hub Palermo, UP Palermo, Comitato Pioppo Comune, Arci Link Monreale, Agri Social Monreale), ispirandosi alla Carta Nazionale dei Contratti di Fiume.

Il Contratto di Fiume così come definito in Italia dalla Carta Nazionale dei Contratti di Fiume (V Tavolo Nazionale dei Contratti di Fiume, Milano 2010) intende mettere insieme i diversi attori del territorio: gli enti e le autorità direttamente interessate alla gestione del territorio, gli abitanti e tutti i diversi portatori di interessi, in un patto per la rinascita del bacino idrografico e della costa, richiamando le istituzioni ed i privati ad una visione non settoriale, ma integrata di chi percepisce il fiume e la costa come ambienti di vita (Convenzione europea del paesaggio - 2000) e dunque come un bene comune da gestire in forme collettive;

I Contratti di Fiume e di costa costituiscono uno strumento di programmazione strategica integrata per la pianificazione e gestione dei territori fluviali e costieri, in grado di promuovere la riqualificazione ambientale e paesaggistica attraverso azioni di prevenzione, mitigazione e monitoraggio delle emergenze dovute all'inquinamento e ad eventi idrogeologici.

Il nucleo di Associazioni, ha ritenuto quindi che il Contratto di Fiume possa essere un valido strumento per combattere e per risolvere tutte quelle criticità ambientali che da anni affliggono il bacino dell'Oreto e la costa prospiciente.

Di conseguenza, attraverso una serie di incontri e di presentazioni con i portatori di interesse ed altre Associazioni presenti nella valle, si è attivato un processo partecipativo dal basso, con un intenso lavoro sul campo, nei Comuni afferenti al Bacino del fiume Oreto.

In questo modo si è riusciti a coinvolgere Associazioni, Comitati, Produttori Agricoli, Proprietari e Abitanti dell'area fluviale, Istituzioni Scolastiche, Membri del mondo Universitario, Cittadini e portatori di interessi vari, (come da allegato A), che hanno creato il "Forum per il Contratto di Fiume e di Costa: "Valle dell'Oreto e dei suoi affluenti Fiume Lato e S.Elia, tratto di costa da S.Erasmo a Porticciolo della Bandita".

Il Forum, ha richiesto in data 28 Maggio 2019 alla III Commissione Ambiente del Comune di Palermo di farsi promotrice di una riunione dove far confluire gli stakeholders dei tre comuni di cui sopra per un incontro preparatorio avente come oggetto l'istituzione del contratto di fiume.

Successivamente, è stato scritto, da questo Forum, il manifesto d'intenti (Luglio 2019) ed è stato a sua volta presentato alla III commissione Ambiente del Comune di Palermo, presente anche l'Autorità di Bacino (03/07/2019) e alle Amministrazioni Comunali di Altofonte (il 10/09/2019), Monreale (il 29/11/2019) e Palermo (il 19/12/2019), come prevede il percorso partecipativo dal basso per l'istituzione dei contratti di fiume.

Riteniamo che la creazione del CDF "Oreto" è resa urgente anche dall'evolversi della questione ambientale nel Pianeta e dai positivi segnali che provengono dalle Istituzioni sovranazionali come la UE.

**Forum per il Contratto di Fiume e di Costa:
"Valle dell'Oreto e dei suoi affluenti Fiume Lato e S.Elia,
tratto di costa da S.Erasmo a Porticciolo della Bandita"**

Citiamo a tal proposito un estratto del documento emesso dalla UE il 20 Maggio 2020 "Strategia della UE sulla biodiversità per il 2030" dove il problema dei fiumi e delle acque è fra quelli prioritari.

*Il quadro giuridico dell'UE in materia di acque è ambizioso ma l'attuazione è in ritardo e il controllo dell'applicazione deve essere rafforzato^[1]. Al fine di conseguire gli obiettivi della direttiva quadro sulle acque occorre adoperarsi di più per **ristabilire gli ecosistemi di acqua dolce e le funzioni naturali dei fiumi**. Uno dei modi per farlo consiste nell'eliminare o adeguare le barriere che impediscono il passaggio dei pesci migratori e nel migliorare il flusso libero dei sedimenti: s'intende così **ristabilire lo scorrimento libero di almeno 25 000 km di fiumi entro il 2030^[2]** eliminando principalmente le barriere obsolete e ripristinando le pianure alluvionali. Nel 2021 la Commissione, in consultazione con le autorità competenti, fornirà agli Stati membri orientamenti tecnici e sostegno per aiutarli a individuare i siti e a mobilitare i finanziamenti^[3]. Le autorità degli Stati membri dovrebbero riesaminare i permessi di estrazione e arginamento delle acque per ristabilire i flussi ecologici in modo da raggiungere entro il 2027 un buono stato o un buon potenziale ecologico di tutte le acque superficiali e un buono stato di tutte le acque sotterranee, come previsto dalla direttiva quadro Acque^[4]. A tal fine, entro il 2023 la Commissione fornirà agli Stati membri supporto tecnico per le loro misure.*

Gli investimenti su larga scala nel ripristino dei fiumi e delle pianure alluvionali^[5] possono, nel complesso, dare un forte impulso al settore del ripristino e alle attività socioeconomiche locali, come il turismo e le attività ricreative, migliorando al tempo stesso la regolazione delle acque, la protezione dalle inondazioni, gli habitat ittici di crescita del novellame e l'abbattimento dell'inquinamento da nutrienti.

Riteniamo che la situazione sia giunta al punto di arrivo e non bisogna lasciare passare questo momento favorevole, occorre quindi continuare questo processo partecipativo.

**SI CHIEDE QUINDI ALLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI DI PALERMO, MONREALE ED ALTOFONTE DI
ADERIRE AL MANIFESTO PROPOSTO DA QUESTO FORUM**

Le Amministrazioni Comunali, firmando il manifesto, insieme alle Associazioni del Forum, formeranno la Segreteria del CDF.

Successivamente la Segreteria interpellerà gli altri Enti Sovracomunali ed altri soggetti interessati alla partecipazione al CDF per la costituzione dell'Assemblea.

Si chiede pertanto alle stesse la sottoscrizione del Manifesto.

Si chiede infine a codeste Amministrazione Comunali di comunicare a questo Forum, la delibera che attesta l'adesione al Manifesto all'indirizzo forum.oreto@tiscali.it

Con i migliori saluti

IN RAPPRESENTANZA DEL FORUM

Il referente del Forum per i rapporti con il Comune di Palermo

(Pietro Ciulla)

Pietro Ciulla

Il referente del Forum per i rapporti con il Comune di Altofonte

(Giuseppe Castellese)

G. Castellese

Il referente del Forum per i rapporti con il Comune di Monreale

(Rosario Favitta)

Rosario Favitta

Il Coordinatore del Forum

(Francesco Liotti)

Francesco Liotti

P.S. Sono parte integrante della richiesta: il Manifesto di intenti per la realizzazione del Contratto di Fiume e di Costa: "Valle dell'Oreto e dei suoi affluenti Fiumelato e Sant'Elia, tratto di costa da Sant'Erasmo al Porticciolo della Bandita"; l'elenco dei soggetti già sottoscrittori del Manifesto stesso.

MANIFESTO DI INTENTI

Verso il Contratto di Fiume e di Costa:

“Valle dell’Oreto e dei suoi affluenti Fiume Lato e fiume Sant’Elia, tratto di costa da S.Erasmo a Porticciolo della Bandita”

Premessa

Il presente Manifesto d’intenti ha l’obiettivo di attivare un processo partecipativo che conduca alla sottoscrizione del **Contratto di Fiume e di Costa “Valle dell’Oreto e dei suoi affluenti Fiume Lato e fiume Sant’Elia, tratto di costa da S.Erasmo a Porticciolo della Bandita”**

Questo manifesto è stato scritto attraverso un processo di concertazione fra varie Associazioni, Comitati, Produttori Agricoli, Proprietari e Abitanti dell’area fluviale, Membri del mondo Universitario, Cittadini e portatori di interessi vari, con la finalità di attivare strategie e politiche condivise e partecipate aventi come obiettivo primario un percorso che per fasi successive porti verso:

- Un totale arresto delle gravi offese che attualmente vengono perpetrate nei confronti del bacino imbrifero e della costa (*abusivismo, scarichi fognari, sversamenti di rifiuti e sfabbricidi ecc...*);
- Una organica attività di recupero orientata alla rinaturalizzazione di tutto il territorio in esame, compatibilmente con la già presente ed irreversibile antropizzazione avvenuta nel tempo;

Per raggiungere questi obiettivi è di fondamentale importanza avere una **visione organica e complessiva del bacino idrografico e della costa**, sia dal punto di vista territoriale che nella pianificazioni delle attività da compiere in esso.

Un fiume e la sua costa si proteggono anche e soprattutto a monte e pertanto lo sguardo e l’attenzione deve allargarsi al di là dell’asta fluviale, è indispensabile che venga compreso anche il suo bacino imbrifero e della costa in cui sfocia.

Anche la pianificazione degli interventi, sia manutentivi che strutturali, deve sempre avere una visione ampia e **un obiettivo “ultimo” che è quello di ricondurre alla maggiore possibile naturalità il fiume Oreto e la costa in cui sfocia, si ricorda che parte dell’asta fluviale è un SIC e una ZSC.**

E’ infine imprescindibile considerare nell’ecologia generale del fiume e della costa, oltre che il territorio, la flora e la fauna, anche la presenza umana con il suo bagaglio storico culturale, con le sue articolazioni politiche e con i suoi interessi economici.

Senza queste considerazioni risulterebbe vano ogni tentativo di reale recupero, il territorio deve “convivere” con gli uomini che lo circondano, questi ultimi debbono “convivere” con il territorio.

Si ritiene di fondamentale importanza l’integrazione delle politiche di gestione territoriale con quelle territoriali dei Comuni che il fiume attraversa, in particolare l’integrazione con i PRG e i PUDM dei Comuni stessi.

Si ritiene altresì importante la creazione di un sistematico sistema di controllo del territorio per intercettare ed arrestare tutte le attività illegali che in esso si compiono.

Il territorio

Il bacino imbrifero del fiume Oreto e la costa costituiscono un elemento di prioritario interesse nel territorio regionale e in particolar modo per i comuni di Altofonte Monreale e Palermo.

Il fiume e i suoi affluenti e la costa in cui sbocca sono sopravvissuti alla pessima gestione del territorio, hanno subito nel corso della loro storia innumerevoli trasformazioni funzionali a varie esigenze (*agricoltura e tipi di colture, sicurezza idraulica, utilizzo delle acque per uso irriguo, pesca costiera, ecc...*, *ma anche utilizzo negativo come quello di considerare l’Oreto e i suoi affluenti come collettori di acque reflue e la costa come discarica*).

Il sistema fiume, foce, costa costituisce un importante corridoio ecologico che partendo dal mare si insinua all’interno della Conca d’Oro e alla luce di un nuovo modo di considerare la

natura nelle zone urbane, un'importante luogo di biodiversità e mitigazione degli effetti antropici, luogo di iniziazione e di conservazione degli elementi biologici di base sia vegetale che animale, tratti dell'asta fluviale sono caratterizzati come SIC e ZSC.

Il bacino è ancora un importante alimentatore d'acqua per la residua agricoltura della zona che riesce ancora ora a produrre ottimi prodotti e in alcuni tratti e meandri conserva elementi di bellezza paesaggistica.

Attualmente questo sistema fluviale e questo tratto di costa sono tristemente utilizzati in una buona parte come ricettori di fogne e come discariche.

L'area è inoltre sede anche di attività illegali che si sovrappongono alle preziose attività legali legate all'agricoltura e alla pesca, nonché al turismo.

Principali elementi di criticità

- L'abbandono totale o quasi con la crescita di vegetazione invasiva che mette in pericolo la sicurezza idraulica del sistema fluviale;
- Lo sversamento di scarichi fognari che in alcuni casi determinano un forte inquinamento batterico;
- L'utilizzo perverso dell'asta fluviale e della costa come luogo di discarica di rifiuti solidi urbani e di sfabbricidi, anche di natura pericolosa (*amianto, vernici, residui di frantoi ecc...*);
- Pericolo nella zona golenaria vicino alla foce di esondazione da piena.

Principali elementi da valorizzare

- Luogo di importante biodiversità e sede di SIC ZSC;
- Luogo di notevole interesse paesaggistico;
- Luogo di notevole interesse Storico – Culturale;
- Luogo adatto alla produzione agricola e alla pesca costiera;
- Alimentatore di acqua per uso irriguo e civile;

Possibili progetti da realizzare nell'area

- Turismo avventura sostenibile, pescaturismo, turismo ambientale, turismo subacqueo;
- Turismo storico-culturale;
- Ricerca scientifica e monitoraggio sulla biodiversità;
- Campi di volontariato e scambi culturali ed educativi di giovani europei sulle pratiche relative al fiume e i suoi affluenti;
- Realizzazione di percorsi che permettano di integrare tutta la valle del fiume Oreto e dei suoi affluenti con il resto del territorio;
- Piazzole di sosta e punti di osservazione;
- Biotopi per il ripristino della fauna e della flora.

Azioni urgenti da effettuare

Da una prima analisi dei dati raccolti durante il monitoraggio del fiume e dei suoi affluenti effettuato da vari soggetti del territorio è stato possibile riscontrare alcuni importanti aspetti quali:

- gli effetti negativi provocati dall'abbandono in sponda di rifiuti di vario genere;
- l'estrema pericolosità dovuta dalla presenza di discariche abusive direttamente sulla sponda fluviale e sulla costa a testimonianza che il fiume, i suoi affluenti ed il mare vengono concepiti come una fogna;
- La necessità del disinquinamento delle acque fluviali a causa degli sversamenti degli scarichi fognari dei centri abitati (*Pioppo*) e dei manufatti abusivi e non sparsi lungo la valle;
- l'importanza di conservare e valorizzare la fascia di vegetazione ripariale che offre rifugio all'avifauna e soprattutto svolge un importante ruolo di contenimento dell'erosione. Qualsiasi opera di contenimento realizzata dall'uomo nel corso del tempo è risultata inefficace a fronte di un continuo disboscamento operato sulle sponde del fiume;

- In sintesi, rimarcando l'importanza della vegetazione ripariale nel ridurre i rischi di esondazione ed erosione, è assolutamente da evitare le devevegetazioni spinte e l'eliminazione completa della vegetazione riparia arbustiva e arborea; così come il prelievo o l'abbattimento di piante di alto fusto in area golenale, dovrebbe limitarsi agli esemplari morti o debolmente radicati, che potrebbero essere facilmente scalzati dalla corrente in caso di piene, tutto ciò compatibilmente con la sicurezza idraulica del fiume e degli affluenti.

Si ricorda sempre che tratti dell'asta fluviale costituiscono Un SIC e ZSC e che sono pronti i relativi piani di gestione degli stessi, buoni strumenti venuti fuori da dettagliate analisi e relativi progetti.

IL CONTRATTO DI FIUME E DI COSTA

I Contratti di Fiume e di costa costituiscono uno strumento di programmazione strategica integrata per la pianificazione e gestione dei territori fluviali e costieri, in grado di promuovere la riqualificazione ambientale e paesaggistica attraverso azioni di prevenzione, mitigazione e monitoraggio delle emergenze dovute all'inquinamento e ad eventi idrogeologici.

La necessità di utilizzare strumenti come i Contratti di Fiume e di Costa è amplificata in questi territori da una elevata fragilità idrogeologica;

Il Contratto di Fiume così come definito in Italia dalla Carta Nazionale dei Contratti di Fiume (*V Tavolo Nazionale dei Contratti di Fiume, Milano 2010*) intende mettere insieme i diversi attori del territorio: gli enti e le autorità direttamente interessate alla gestione del territorio, gli abitanti e tutti i diversi portatori di interessi, in un patto per la rinascita del bacino idrografico e della costa, richiamando le istituzioni ed i privati ad una visione non settoriale, ma integrata di chi percepisce il fiume e la costa come ambienti di vita (*Convenzione europea del paesaggio - 2000*) e dunque come un bene comune da gestire in forme collettive;

La necessità di avviare questo Contratto di Fiume nel bacino dell'Oreto e la sua costa è legata anche all'acuirsi di situazioni di criticità, in conseguenza anche dei cambiamenti climatici in atto e dei livelli di occupazione ed impermeabilizzazione dei suoli.

L'esigenza di dare subito corso all'iter per la costituzione del Contratto di fiume era già stata manifestata da un gruppo di Associazioni (*WWF Sicilia Nord Occidentale, Circolo Legambiente Mesogeo, Italia Nostra sez. Palermo, Comitato Salviamo l'Oreto, Idea Hub Palermo, UP Palermo, Comitato Pioppo Comune, Arci Link Monreale, Agri Social Monreale*).

Alcune di queste, con lettera indirizzata alla III° Commissione Consiliare del Comune di Palermo del 28 Maggio 19, hanno già chiesto alla Commissione di cui sopra di farsi parte attiva per indire una riunione dove far confluire tutti gli attori interessati dei tre Comuni di Palermo, Altofonte e Monreale per iniziare il percorso preparatorio avente come oggetto la nascita dell'Assemblea del Forum del Contratto di Fiume e di Costa "Valle dell'Oreto e dei suoi affluenti Fiume Lato e fiume Sant'Elia, tratto di costa da S.Erasmo a Porticciolo della Bandita e l'istituzione dei suoi organi tecnici.

I firmatari riconoscono che:

- Nell'ambito territoriale individuato è necessario elaborare una strategia comune sul fiume, i suoi affluenti e la sua costa e sviluppare un Contratto da realizzarsi attraverso l'attivazione di un processo concertativo che coinvolga tutti i settori interessati alla gestione del fiume e del territorio fluviale e della costa per raggiungere obiettivi di coesione e sviluppo sostenibile, a partire dalla gestione della risorsa idrica;
- Per un approccio condiviso è necessario attivare dei tavoli di dialogo multi attoriali che si inseriscano all'interno del processo di Contratto di Fiume;
- L'individuazione di strategie integrate e una programmazione condivisa da realizzarsi attraverso azioni puntuali saranno condizione necessaria per accedere alle opportunità date dai fondi di finanziamento europei.
- Il perseguimento di una maggiore efficienza delle politiche di settore e degli strumenti di pianificazione e programmazione del territorio necessita l'integrazione

di Piani e norme sulle acque, con quelli per la difesa del suolo e di programmazione socio-economici.

- Il rilancio della manutenzione e della cura del territorio rappresentano un presidio territoriale che deve essere svolto di concerto con le Comunità locali, direttamente responsabili da una parte della tutela delle aree naturali più pregiate e al tempo stesso garanti di un'azione continuativa di controllo e monitoraggio sul territorio a scala integrata di intero bacino.
- Il processo dovrà basarsi su di una partecipazione diffusa e sul coinvolgimento più ampio possibile della comunità (istituzionale e non) a partire dalla costruzione dei contenuti, in un'ottica di sensibilizzazione, formazione e responsabilizzazione.
- E' necessario individuare azioni che rendano il "bene" fiume/costa fruibile alla popolazione locale, diffondendo una educazione legata alla coscienza e cultura del fiume e della costa.

Il percorso condiviso e partecipato che dovrà condurre alla sottoscrizione del Contratto di Fiume e di Costa: *"Valle dell'Oreto e dei suoi affluenti Fiume Lato e fiume Sant'Elia, tratto di costa da S.Erasmo a Porticciolo della Bandita"*.

I firmatari concordano

- Sull'importanza di attivare un percorso condiviso e partecipato che possa condurre alla sottoscrizione del Contratto di Fiume e di Costa: *"Valle dell'Oreto e dei suoi affluenti Fiume Lato e fiume Sant'Elia, tratto di costa da S.Erasmo a Porticciolo della Bandita"*, attraverso la definizione ed il coordinamento generale degli obiettivi e delle necessarie azioni;
- Sulle finalità del processo concertato che sono riconducibili a: protezione e tutela degli ambienti prossimi naturali e della biodiversità autoctona, tutela delle acque e della dinamica dei sedimenti, difesa del suolo, mitigazione del pericolo e del rischio idraulico, tutela del paesaggio e delle bellezze naturali, condivisione delle modalità di gestione, fruizione, uso compatibile degli ambiti fluviali e uso sostenibile delle risorse fluviali e costiere, risoluzione problematiche e criticità, educazione delle

nuove generazioni, costituzione di un unico soggetto per dialogo con enti superiori e con rappresentanti della società civile insistenti sul territorio oggetto del contratto;

- Sull'opportunità di individuare attualmente nella III° Commissione Consiliare del Comune di Palermo, il soggetto che provveda a quanto necessario da un punto di vista organizzativo per l'avvio del processo, a partire dall'organizzazione delle attività del gruppo promotore costituito dai firmatari del presente Manifesto; Il Consorzio deve in particolare:
 - farsi carico di istruire la prima fase e di convocare i soggetti potenzialmente interessati (*istituzioni, associazioni, comitati ecc...*), a sua volta ogni soggetto interessato può fare da cassa di risonanza per garantire il percorso partecipativo al quale si potrà aderire in qualsiasi momento;
 - mettere a disposizione una sua sede sul territorio attrezzata per realizzare gli incontri e le riunioni tematiche;
 - predisporre un questionario dove ogni soggetto interessato riporti esigenze, priorità, modalità di partecipazione, ecc.;
 - farsi carico di convocare le riunioni dei diversi portatori d'interesse per sollecitarli a partecipare attivamente al processo del contratto di fiume e individuando, via via, all'interno delle assemblee le macro aree d'intervento e i focus di approfondimento tematici con l'intento di giungere a un'analisi condivisa di criticità, priorità, obiettivi, misure, azioni.
- sulla necessità che ogni soggetto firmatario si faccia promotore del processo, sensibilizzando e coinvolgendo soggetti e altri portatori di interesse del territorio e dia il proprio attivo contributo all'attivazione e realizzazione del Contratto di Fiume Oreto.
- sull'importanza di avviare un percorso di Contratto condividendo una metodologia operativa così articolata:
 - Costituzione del Comitato Promotore;
 - Costituzione dell'Assemblea;
 - Costituzione della Segreteria Tecnico Scientifica;
 - Costituzione della Cabina di Regia;

- Realizzazione del processo partecipativo;
- Messa a sistema delle conoscenze comuni e redazione di:
- Dossier di Caratterizzazione Ambientale
- Dossier dei Piani e Programmi
- Individuazione condivisa delle principali criticità e punti di forza
- Redazione di un Piano Strategico (di medio/lungo termine)
- Redazione di un Piano d'Azione (di breve termine – 2/3 anni)
- Sottoscrizione del Contratto di Fiume;
- Implementazione del Piano d'Azione;
- Attivazione di un sistema di monitoraggio effettuato in più modalità anche attraverso la collaborazione dei canoisti che periodicamente scendendo il fiume e i suoi affluenti effettuano un'azione di "controllo";

Data 1° estensione del documento:

01 Luglio 2019

Data di rielaborazione ed implementazione:

08 Novembre 2019

Aderiscono al Comitato Promotore ed al presente Manifesto d'Intenti:

WWF SICILIA NORD
OCCIDENTALE



Pietro Cinnella

Bettino Ruffino

UPRADERMO

Adriano Jona

COMITATO POPPO CORVINO

Gennaro

COOP COLTIVATORI AGRICOLI
DEL PARCO (ALTOFORTE)

G. Castellani

ARCH. GIUSEPPE CASTELLESE
DOCENTE PRESSO L'I.C. "E. ARMAFORTE" DI ALTOLIA

Fabio Micitello

FABIO MICITELLO
ARCHITETTO PAESAGGISTA E FOTOGRAFO

Carlo Fallico



Associazione Culturale
No-Profil
"Riportiamo alla Luce"

Sandro Brachini

COMITATO CIVILE

~~SANITARIO~~ L'OROTO



Adriana Renda

ASSOCIAZIONE
"LIBERI DI LAUORARE"

Bisiofin Cusi

Benny Paragi

REINSCUOLA SICILIA

Rosemaria Florauto

COLORE' SOC. COOP. SOC.

~~Setore Servizi Comunitari Sociali~~

Rosetta Nacci

FAI - EISC
PACERMO - TRAPANI

Flora

CONFAGRICOLA
PACERMO

Mauro Lout

Responsabile dei
produttori del
presidio Slow Food
le "Sisine bianche di
Monkale"

Francisco Amato Gari

ASSOCIAZIONE
AGRI SOCIAL

Paulie Corelli

IDEA HVB

Alessandro Antonino

ALTO FUTURA

Enrico

LEONARDO
CIRCOLO MESOGEO
Piazza Terranova Napoli, 163 - Palermo
C. P. 97305759529

CIRCOLO
LEONARDO
10-2000

Oliverio

Via Stefano Turri, 38 - 90145 Palermo
Italia Nostra - Sezione di Palermo

ERRIPPA A. GRANDI
Giovanni Gianti

STEFANO DRAGO

IL GENIO DI PALERMO

NICOLAY CATANIA

MARIAGRAZIA CARINI

ASS. COMPA A.P.S.

ASSCOMPA@GMAIL.COM

Giacomo Porticci

→ (Proprietario Tennis)
tel. 3394799181
Email: giacomo.porticci@alice.it.
(Golfo Araba - Ustica)

VITO Brunetto

333494442 CINA - Lo Forte

Paul: CATTO

346223979 info@sauteresmon.org G
3283114969 guatemallegiancubagm

Giancarlo Lupo

3248288898 Luigi Robinson

fr. Kerd

ASSOCIAZIONE COLTIVATORI BIO NATURALI

Antonio Potta su delega

MOVIMENTO DEI CITTADINI SICILIA OVR

3388143258 movimentodeicittadini.makal@hotmail

Antonio Potta su delega

UNIONE SOCIALE - SOCIAL UNION

3395893771

info@unionesociale.me



Ennio Grotto Presidente

COMITATO "MEDITERRANEO BLUE ECONOMY"
SARNO Ave. it - 339 5893 771

Ennio Grotto VicePresidente

ISTITUTO PER LO SVILUPPO ECONOMICO
IS.E.U.M.

is.e.u.m. Ave. it



TRAPANI - FARIA (PRESIDENTE)

ASSOCIAZIONE "MEDITERRANEO - VENEZIA"
MANICATM@LIBERO.IT - 3665090951
VIA P. F. 10

Ennio Grotto

Li Presidente ANIPA (Anno et
Sic bene
Paese Almy)



COMUNE DI ALTOFONTE

Città Metropolitana di Palermo

Estratto della Deliberazione della Giunta Municipale n. 68 del 06 agosto 2020

Oggetto: “Approvazione del Manifesto di intenti del contratto di Fiume e di costa Valle dell’Oreto e dei suoi affluenti Fiumelato e Sant’Elia, tratto di costa da Sant’Erasmus al Porticciolo della Bandita”

Dispositivo della deliberazione:

LA GIUNTA MUNICIPALE

Omissis

DELIBERA

1. **Di condividere** l’importanza di un percorso partecipato finalizzato alla sottoscrizione del Contratto di Fiume e di costa “Valle dell’Oreto e dei suoi affluenti Fiumelato e Sant’Elia, tratto di costa da Sant’Erasmus al Porticciolo della Bandita”, attraverso la definizione ed il coordinamento generale degli obiettivi e delle necessarie azioni di cui al “Manifesto di Intenti”;
2. **Di approvare** il Manifesto di intenti del Contratto di fiume e di costa “Valle dell’Oreto e dei suoi affluenti Fiumelato e Sant’Elia, tratto di costa da Sant’Erasmus al Porticciolo della Bandita”, allegato alla presente (Allegato A) quale parte sostanziale ed integrante, così come predisposto a seguito dell’attività di concertazione tra tutti i promotori;
3. **Di proporre** nel Comune di Palermo l’Ente capofila che provvederà a quanto necessario da un punto di vista organizzativo per l’avvio e la gestione del processo, a partire dall’organizzazione delle attività del gruppo promotore costituito dai firmatari del Manifesto di Intenti;
4. **Di dare mandato** al Sindaco del Comune di Altofonte per la sottoscrizione del sopra citato Manifesto d'intenti;

Indi, ritenuta la necessità di avviare tempestivamente gli adempimenti consequenziali, ai sensi dell’art. 12, comma 2, della legge regionale n. 44/1991

DICHIARA

L’immediata esecutività della presente deliberazione.



COMUNE DI PALERMO

AREA DELLA RAGIONERIA GENERALE E TRIBUTI

Il Ragioniere Generale
Via Roma n.209 – 90133 PALERMO
ragioneriagenerale@comune.palermo.it
Sito internet www.comune.palermo.it

C.A.P. 90133

C.F. 80016350821

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE RESO SULLA PROPOSTA DI
DELIBERAZIONE DEL GIUNTA COMUNALE AVENTE AD OGGETTO: *Adesione al
Manifesto di intenti del "Valle dell'Oreto e dei suoi affluenti Fiume
Lato e fiume Sant'Elia, tratto di costa da S.Erasmo a Porticciolo della Bandita*

Perviene, ai fini dell'acquisizione del parere di regolarità contabile, la proposta di deliberazione prot. n. 829816 del 15/09/2020 all'oggetto "*Adesione al Manifesto di intenti del "Valle dell'Oreto e dei suoi affluenti Fiume Lato e fiume Sant'Elia, tratto di costa da S.Erasmo a Porticciolo della Bandita"*".

Al fine dell'espressione del prescritto parere sulla proposta di deliberazione *esaminanda* si esprime parere di regolarità contabile non dovuto.

IL RAGIONIERE GENERALE
Dott. Bohuslav Basile

IL SINDACO
Leoluca Orlando

L'ASSESSORE ANZIANO
Sergio Marino

IL SEGRETARIO GENERALE
Antonio Le Donne

N° Registro pubblicazione Albo Pretorio

Affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data ... /2020 per la pubblicazione a tutto il quindicesimo
giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

Palermo, li

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal.....a tutto il
quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

p. IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

in seguito al decorso di giorni dieci dalla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune
come sopra certificato

in seguito a dichiarazione di **immediata eseguibilità** in sede di adozione del presente provvedimento da parte
dell'Organo deliberante

p. IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li